

Le notizie più curiose  
da tutto il mondo  
a cura di Silvia Mastrorilli



## Oscurano Facebook ai Mondiali I campioni trovano escamotage

Per i Mondiali di nuoto a Shanghai hanno oscurato Facebook ai campioni di piscina. Per non perdere i contatti i campioni hanno trovato un escamotage: collegandosi a una Vpn con carta di credito bypassano la rete locale e si collegano ad un'altra nel mondo.

CINA

## Smartphone precipita per 4 km Una volta riacceso funziona ancora



Il paracadutista Jarrod McKinney ha perso l'iPhone 4 durante un lancio da 4.000 metri di quota. Atterrato l'americano ha localizzato il dispositivo con un Gps e quando ha provato a effettuare la chiamata funzionava ancora.

USA

## Pazzo mondo



## SCATTO INDISCRETO

Inviare le vostre foto in vacanza o con gli animali a [redazione.cultura@ilgiorno.net](mailto:redazione.cultura@ilgiorno.net)



### Eleonora & Nara

Un'immagine di Eleonora con la sua inseparabile Nara. Le vediamo allegre e abbracciate, con un'aria davvero contenta

# Il Po come il Mississippi

## Da Torino a Mantova fra attracchi e imbarcaderi

«CORREVA l'onda del Po regale». Ecco l'antico Eridano, così come lo cantava Giosuè Carducci nel suo sonetto "Visione". Regale è anche oggi per noi, figli "padani" e aspiranti naviganti delle sue acque azzurre. Da via fluviale per eccellenza e culla della civiltà della nostra pianura, oggi il Po appare impegnato in una costante minaccia per sopravvivere a se stesso: il suo alveo sprofonda, se ne sfruttano gli argini per trarre sabbia purissima, ma in alcuni tratti resta ancora navigabile mentre si susseguono i progetti per tornare a dargli vita (e acqua sufficiente) tutto l'anno. Ripercorrendo il suo corso però, dall'aguzzo Monviso all'ampio delta, anche d'estate, sono diverse le opportunità di una crociera. Non saranno i Caraibi, e per fortuna: vuoi mettere come cornice una vegetazione ed un bosco unici in Europa perché sono subalpini? Orgoglio padano a parte, bisogna attendere che il Po faccia il suo ingresso in Torino, la "capitale" del regno: qui, indossate le vesti di fiume si trasforma e dalla scorsa primavera un progetto di Gtt (gruppo territoriale trasporti) ha ripristinato mini crociere urbane a bordo di Valentina e Valentino II (ospitano fino a 78 passeggeri). Due i percorsi dai Murazzi a Borgo medievale e di lì fino allo scalo di

Italia 61 non lontano dal Museo dell'automobile (biglietto da 4 euro). Passando in Lombardia il Po ha nel Ticino un concorrente oltre che un immissario: i due fiumi erano vere "vie Francigene" d'acqua del Medioevo. Oggi è un po' diverso e mentre per canoe e kayak le opportunità sono molte ([www.cuspavia.org](http://www.cuspavia.org)), per le imbarcazioni il "peso" è tutto diverso. Da Linarolo, però, nei pressi del ponte della Becca ci sono ancora itinerari che conducono alla scoperta dei due fiumi con mini crociere cullati dal "Barbieri", oppure da Pavia alla foresta fra i due fiumi, a Travacò Siccomario. ([www.amicidelpo.com](http://www.amicidelpo.com)). Al Portocanale di Cremona, crociere giornaliere, da e per Polesine Parmense, a bordo della Fratina II e di River Queen che imbarcano an-

che biciclette ([www.navigare-ladda.it](http://www.navigare-ladda.it), 8 euro, le crociere riprendono il 21 agosto, sull'Adda si naviga invece nei festivi). In Emilia Romagna, un porto "sicuro" è il Boretto (SS 62 della Cisa, argine destro del Po). Una decina i percorsi proposti fra le terre di Don Camillo, Peppone, Matilde di Canossa (abbazia del Polirone) e anche fino a Mantova: si parte al raggiungimento di gruppi da 50-80 persone a bordo della motonave Padus. (40 euro mezza giornata, 80 euro giorno intero con pranzo a bordo, [www.infrastrutturefluviali.it](http://www.infrastrutturefluviali.it)). Un sito completo dove prendere spunti anche per il "dopo navigazione" con suggerimenti per visite culturali e percorsi in bici è [www.visitriverpo.it](http://www.visitriverpo.it).

Lucia Galli



## In bici nel Ferrarese

# Lungo gli argini c'è davvero un mondo

Le biciclette sono di moda a Ferrara, ed allora perché non esplorare il territorio sulle due ruote sfruttando la ciclabile che segue l'argine del Po e arriva al mare? Si parte dal centro di Ferrara (via Savonarola), e si passa per Francolino, nel Parco Urbano G. Bassani (10 km) quindi, passan-

do per Fossadalbero, si raggiunge Ro, nei pressi dell'Oasi del Mulino sul Po, museo all'aperto e realtà produttiva per la lavorazione della farina. Procedendo per Guarda, si arriva a Berra, poi a Serravalle (36,5 km). E qui, nell'area golendale, si trova la Porta del Delta, area attrezzata per la pesca ([www.ferrara.info.com](http://www.ferrara.info.com)). Un'altra tappa, da Serravalle porta a Mesola (21 km), passando per Ariano Ferrarese. Partendo dal castello di Mesola, l'itinerario (25,6 km) segue l'ampia ansa che il Po di Goro descrive verso nord per poi piegare a sud, in una delle aree naturalistiche più significative del Parco del Delta del Po ([www.parcodeltappo.it](http://www.parcodeltappo.it)). Dall'argine si intravede il Bosco di Santa Giustina. Qualche chilometro più avanti, ecco Goro, sull'omonima Sacca, e Gorino Ferrarese, fra pesca e turismo naturalistico. Finale sul grande fiume a bordo della motonave Principessa ([www.motonaveprincipessa.it](http://www.motonaveprincipessa.it)). Info sul turismo nel Ferrarese: [www.ferrara.info.com](http://www.ferrara.info.com)



## Nel Lodigiano un piccolo Tibet

È considerato uno dei punti di riferimento delle comunità buddiste. La Comunità Stella del Mattino, a Galgagnano (Lodi), è stata fondata da un missionario con lunghi trascorsi in Giappone, che ha incontrato nello zen la sua forma monastica applicata alla quotidianità. Ora il suo progetto si è concretizzato in un luogo aperto a tutti, dove il confronto tra culture e la condivisione di spiritualità, dettano tempi e modi del vivere. L'esperienza è fatta di condivisione quotidiana delle funzioni della casa, dello studio e del lavoro nell'orto, in giardino o in legnaia. La struttura offre alloggio a 25 persone: in camera singola, oppure in camerate divise tra donne e uomini. Pasti in comune: prenotazioni chiamando al 0371.68461. Info: [www.lastelladelmattino.org](http://www.lastelladelmattino.org) Pa.Pi.

